

LXIX.

TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1877

Presidenza del Presidente TECCHIO.

SOMMARIO. — *Omaggi — Sunto di petizioni — Congedi — Comunicazione del Presidente del Consiglio — Sorteggio degli Uffici — Proposta del Senatore Cannizzaro, approvata.*

La seduta è aperta alle ore 3.

Sono presenti il Presidente del Consiglio e i Ministri degli Esteri e dell'Istruzione Pubblica.

Il Senatore, Segretario, **CABATI** dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

Atti diversi.

Fanno omaggio al Senato:

L'avv. S. Fanti, dei suoi *Studi sull'ultimo progetto del nuovo Codice penale italiano* (Fascicolo 3°, vol. I, parte 1°).

Il Ministro dell'Interno, del *Calendario generale del Regno pel 1877*.

Il Direttore del R. Museo Industriale italiano, dei fascicoli dei mesi di settembre, ottobre e dicembre 1876, gennaio e febbraio 1877 del *Bollettino Industriale*.

Il sig. F. Casella di un suo lavoro intitolato: *Il trionfo dell'arte nella bellissima fra le pitture di Raffaello di Urbino « La Vergine della Rovere. »*

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, delle *Notizie degli scavi di antichità relative ai mesi da gennaio a maggio 1877*.

Il Presidente del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, degli *Atti di quel R. Istituto dal novembre 1876 all'ottobre 1877*.

Il canonico comun. Durio, delle sue *Epigrafi monumentali per S. A. R. Ferdinando Maria di Savoia Duca di Genova*.

Il Presidente della Commissione archeologica municipale di Roma, del *Bollettino di quella Commissione relativo ai mesi da gennaio a giugno 1877*.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di due volumi degli *Annali di quel Ministero; delle Notizie e studi sull'agricoltura; del Bollettino industriale del mese di novembre 1876; di un Atlante ampelografico; del Bollettino bimestrale della situazione dei conti di alcuni Istituti di credito al 30 giugno 1877; del Bollettino bimestrale del risparmio; degli Atti della Giunta centrale di statistica del primo semestre 1877; della parte prima del Movimento dello stato civile del 1876; della Statistica elettorale politica per gli anni 1861-65-66-67-70-74 e 1876; e del terzo volume del Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1871*.

Il Segretario generale della Società di patrocinio per i minorenni liberati dal carcere, di un *Rendiconto di quella Società per l'anno 1876*.

Il Presidente dell'Ateneo di Treviso, del fascicolo primo degli *Atti e memorie di quell'Ateneo*.

Il Direttore generale delle Gabelle, della *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 30 giugno 1877 e dal 1° gennaio al 30 settembre detto anno; del Conto speciale dell'azienda dei sali per l'esercizio 1876; e di cento esemplari*

del volume del *Morimento commerciale nel Regno d'Italia durante l'anno 1876*.

Il Ministro delle Finanze, del secondo volume dell'*Annuario delle finanze per 1877*.

I Sindaci di Luzzara, Varese e Bergamo, degli *Atti di quelle Amministrazioni comunali degli anni 1876 e 1877*.

Il professore P. Tacchini, della dispensa settima delle sue *Memorie della Società degli spettroscopisti italiani*.

Il sig. G. B. Jmassi del suo *Catechismo contenente principi generali di pura e mera moralità*.

Il Sovrintendente del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze della 3^a, 4 e 5^a dispensa del secondo volume degli *Atti di quel R. Istituto*.

La Direzione Generale della Banca Nazionale Toscana, di una *Relazione all'assemblea generale straordinaria del 14 agosto 1877*.

La Direzione del Comizio agrario di Palermo, degli *Atti di quel Comizio relativi ai mesi di maggio e giugno 1877*.

Il Prefetto di Venezia di una sua *Relazione al Consiglio provinciale sulle condizioni economiche ed amministrative di quella provincia*.

Il signor Carlo Minati, di un suo *Opuscolo sui bagni di Casciana nella provincia di Pisa*.

Il signor Gastone Martinetti-Cardoni, della sua *Lettera decima - Ravenna antica*.

Il Prefetto di Torino, di un *Indice alfabetico-analitico degli atti di quel Consiglio provinciale dal 1866 al 1876 inclusivamente*.

La tipografia Eredi Botta, delle *Discussioni della Camera dei Deputati, secondo periodo della sessione 1860 e primo periodo della sessione 1861*; delle *Discussioni del Senato del Regno della sessione 1860* e di un volume dei *Documenti della VII legislatura*.

La R. Accademia delle scienze di Torino, della dispensa V del volume XII dei suoi *Atti*.

Il professore Costantino Abbatecola, della sua *Guida e critica della esposizione nazionale delle belle arti di Napoli, del 1877*.

Il professore Luigi Volpicella, di una sua opera con atlante intitolata *Proposta di una compiuta riforma delle prigioni*.

Il Senatore conte Carlo Pepoli, del volume 3^o dei suoi *Discorsi accademici*.

Il Sindaco di Vercelli degli *Statuti e monu-*

menti storici del comune di Vercelli dal 1241 al 1335.

Il delegato straordinario del Municipio di Genova, di uno *Scritto dettato nell'occasione del ricevimento delle onorate ceneri del generale Nino Bizio*.

La Direzione generale delle strade ferrate, di 100 esemplari della *Relazione statistica sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per l'anno 1876*.

Il sovrintendente degli archivi di Stato, della *Raccolta delle costituzioni pontificie sul buon governo della comunità, di Andrea De Vecchis*.

Il professore Pietro Ellero, delle sue opere intitolate *Scritti politici - Trattati criminali - Scritti minori*.

La Direzione del Monte dei Paschi di Siena, del *Rendiconto della gestione di quell'Istituto dell'anno 1876*.

Il Sindaco di Torino del *Bilancio di quell'amministrazione per 1878*.

Il Senatore comm. Lampertico, dello *Statuto della Comunità di Custozza*.

Il Ministro degli Affari Esteri, della *Raccolta ufficiale degli antichi Recès fédéraux del Governo della Confederazione svizzera*.

I Prefetti di Trapani, Macerata, Reggio Calabria, Modena, Grosseto, Massa, Alessandria, Livorno, Bergamo, Rovigo, Potenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Cagliari, Lecce, Bologna, Verona e Firenze degli *Atti di quei Consigli provinciali degli anni 1876-1877*.

Il Senatore, *Segretario*, CASATI dà lettura del seguente sunto di petizioni:

N. 121. La Giunta municipale di Rocalmuto, in provincia di Girgenti, fa istanza al Senato perchè sia sollecitata la discussione ed approvazione del progetto di legge per facoltà al Governo di mutare le circoscrizioni territoriali dei comuni di Sicilia.

122. Il Consiglio notarile di Lanusei fa istanza perchè nel nuovo progetto per modificazioni ed aggiunte alla legge sul notariato, siano conservati i Consigli ed archivi notarili distrettuali nel senso dell'articolo 3 della vigente legge sul notariato.

123. Il Consiglio notarile del distretto di Patti fa istanza perchè nel progetto di modificazioni alla legge sul notariato, sia stabilito

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1877

per tutti i notai uno stipendio mensile da corrispondersi dall'erario nazionale secondo l'importanza della residenza. Fa inoltre voti perchè nella circoscrizione degli archivi notarili sia mantenuta la circoscrizione circondariale, e sia respinta la proposta che riguarda il deposito nell'archivio nazionale, da instituirsi in ogni provincia, degli atti notarili anteriori al 1851.

124. Ricci Antonio da Montagnana (Padova), detenuto nel penitenziario di Volterra, ricorre al Senato perchè si provveda alla revisione della sentenza della Corte d'assise di Livorno in data 19 agosto 1870 che lo condannò, a suo dire, ingiustamente al carcere perpetuo.

125. Notai di Palermo, in numero di 14, fanno istanza perchè nel progetto di modificazioni ed aggiunte alla legge sul notariato, sia sancita una disposizione che aggiunga al programma degli studi richiesti anche l'insegnamento della parte notarile.

126. La Giunta municipale di Avola (Siracusa) fa istanza onde ottenere che venga definitivamente abrogata la disposizione del N. 1, articolo 16, allegato O della legge 11 agosto 1870, riguardante il contributo dei comuni di Sicilia per le spese del corpo dei militi a cavallo.

127. Curatola Vincenzo di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) fa istanza, perchè sia sollecitamente discusso il progetto di legge relativo a modificazioni all'ordinamento del notariato.

(Petizione mancante dell'autenticità della firma).

128. Il Consiglio provinciale di Caltanissetta fa istanza, perchè il servizio d'accasernamento dei reali carabinieri venga assunto dal Governo, corrispondendosi dalle provincie quel tanto che verrebbe equamente determinato.

129. Il Consiglio provinciale di Caltanissetta fa istanza, perchè in occasione delle riforme amministrative, il servizio dei progetti e mentecatti poveri, anzichè gravare sul bilancio passivo delle provincie, venga addossato alle Opere pie.

130. La Giunta municipale di Catania fa voto al Parlamento per la introduzione in Italia della libera coltivazione dei tabacchi.

131. Parecchi abitanti d'ogni ceto delle provincie venete in numero di 24,282, ricorrono al

Senato onde ottenere che venga sancita per legge dai poteri dello Stato la libertà d'insegnamento.

132. Caterina Bellissimo di Monteleone Calabria fa istanza onde ottenere di essere esonerata dalla tassa di ricchezza mobile sopra un suo credito su cui pende litigio.

(Petizione mancante dell'autenticità di firma).

Domandano un congedo i signori Senatori Pettiti e Danzetta di un mese, ed il Senatore Cavaquari di giorni quindici per motivi di salute, che viene loro dal Senato accordato.

Comunicazione del Governo.

PRESIDENTE. Ha la parola l'on. Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Ho l'onore di annunciare al Senato che S. M., con decreto del 14 di questo mese, ha accettato le dimissioni presentate dall'onorevole Zanardelli da Ministro dei Lavori Pubblici, e con decreto della stessa data mi ha incaricato di reggere interinalmente quello stesso Ministero.

PRESIDENTE. Do atto all'on. Presidente del Consiglio della comunicazione di questi decreti reali.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. Ora si procederà al sorteggio degli Uffici.

Il Senatore, *Segretario*, TABARRINI fa il sorteggio degli Uffici che risultano costituiti come segue:

UFFICIO I.

Prinetti
Belgioioso Luigi
Guicciardi
Mantegazza
Casali
Torelli
Manfredi
Beltrani
Ghiglieri
Rizzari
Alfieri
Cadorna Carlo

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1877

Cusa
 Maggiorani
 Fenzi
 Raffaele
 Villa-Riso
 Mayr
 Berti
 Ruschi
 Lampertico
 Lauria
 Giustinian
 Cavallini
 Camerata-Scovazzo
 Grossi
 De Filippo
 D' Andrea
 Montezemolo
 Di Giovanni
 Cossilia
 Di Sartirana
 Jacini
 Chiesi
 Spinola
 Longo
 Paternostro
 Annoni
 Mauri
 Antonini
 Mongener
 Acton
 Sella
 Dalla Valle
 Serra Domenico
 Gozzadini
 Salmour
 Doria
 Lanzilli
 Salvagnoli Marchetti
 Montanari
 Sismonda
 Bon-Gompagni Di Mombello
 Cittadella
 Cucchiari
 Vannucci
 Bonelli
 D'Azeglio
 Torremuzza
 Pignatelli di Monteleone
 Laconi
 Persano
 Poggi

Maglione
 Mattei
 Besana
 Meuron
 Pasqui
 Ridolfi
 Di S. Giuliano

UFFICIO II.

Bertea
 Linati
 Morelli
 Farina
 Irelli
 Bembo
 Norante
 Andreucci
 Prati
 Borgatti
 Zini
 Angioletti
 Saracco
 Sacchi Vittorio
 Martinelli
 Mamiani
 Piola
 Visone
 Giovanelli
 Beretta
 Pescatore
 Galeotti
 Borsani
 Fornoni
 Trombetta
 Cagnola
 Gallotti
 Bella
 Paoli
 Palasciano
 Caccia
 Brioschi
 Bombrini
 Campeilo
 Petitti
 Tommasi
 Plezza
 De-Cesare
 Devincenzi
 Ferraris

Spaccapietra
 Calabiana
 Pallavicino-Mossi
 Bellenzaghi
 Moleschott
 Giordano
 Grixoni
 Di Giacomo
 Venini
 Pallavicino-Trivulzio
 De Luca
 Moscuza
 Boccardo
 Tholosano
 Boncompagni-Ludovisi
 Borromeo
 Bellavitis
 Centofanti
 Colla
 Figoli
 Pironti
 Costantini
 Biscaretti
 Menabrea
 Revedin
 Strongoli-Pignatelli
 Turrisi Colonna
 Sighele
 Pianell
 Fontanelli

UFFICIO III.

Pica
 Cannizzaro
 Acquaviva
 Lauzi
 Pallieri
 Garelli
 Pernati
 Ricci
 Verga Carlo
 Serra Francesco Maria
 Cutinelli
 Cipriani Pietro
 Piedimonte
 Benintendi
 Camuzzoni
 Gravina Luigi
 Elena
 Camozzi-Vertova

Fenaroli
 Mezzacapo Luigi
 Del Giudice
 Pettinengo
 Belgioioso Carlo
 Alcardi
 Amari
 Magni
 Vitelloschi
 Fiorelli
 Errante
 Melegari
 Finocchietti
 Della Gherardesca
 Michiel
 De Falco
 Rosa
 Sauli
 Araldi-Erizzo
 Scalini
 Della Verdura
 Caracciolo di Bella
 S. A. R. il Principe Tommaso
 De Sonnaz
 Padula
 Coliacchioni
 Lunati
 Gagliardi
 Bardesono
 Ciccone
 Salvatico
 Siotto-Pintor
 De Riso
 Ginori-Lisci
 Bargoni
 Panizzi
 Merlo
 Castiglia
 Casanova
 Sclopis
 Fedeli
 Arrivabene
 S. A. R. il Principe Amedeo
 Polsinelli
 S. A. R. il Principe Umberto
 Calcagno
 Bruno
 Cianciafara
 Cialdini
 Della Bruca
 Lissoni

SESSIONI DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1877

UFFICIO IV.

Negri di San Front
 Guiccioli
 Pallavicini
 Tanari
 Di Brocchetti
 Sprovieri
 Cavalli Ferdinando
 Durando
 Pepoli Giacobbe
 Carcano
 Strozzi
 Boyd
 Scarabelli
 Massarani
 Lacaita
 Corsi Tommaso
 Conforti
 Rossi Alessandro
 Gadda
 Casaretto
 Vaire
 Mischi
 Cacace
 Magliani
 Atenolfi
 Verza Andrea
 Carradori
 Malaspina
 Ricotti
 Cadorna Raffaele
 Pisani
 Berti Pichat
 Morosoli
 Di Sortino
 Lauri
 Cambray-Digny
 Giovanola
 Rasponi
 Artom
 Martinengo
 Barracco
 Borgliesi-Bichi
 Cosenz
 Senchi
 Vegezzi
 Desiervo
 Eula
 Balbi-Senarega
 Mezzacapo Carlo

Zanolini
 Tonello
 Palmieri
 Colonna
 Malenchini
 Sylos-Labini
 D'Adda
 Mirabelli
 Mazara
 Verdi
 Gravina Giacomo
 Di Castagnetto
 Sanseverino
 Di Moliterno
 Danzetta
 Lanza
 Pepoli Carlo
 Pandolfina
 Vigliani
 Corsi di Bonaseo

UFFICIO V.

Pantaleoni
 Frasso
 Giacchi
 Miraglia
 Pasella
 Ponzi
 Arenti
 Monaco La Valletta
 Arezzo
 Provana
 Migliorati
 Di Bagno
 Pietracatella
 Perez
 Giorgini
 Corsi Luigi
 Medici
 Chiavarina
 Marignoli
 Astengo
 Cantelli
 Duchoquè
 Finali
 Malvezzi
 Manzoni
 Deodati
 Reali
 Cerruti

Porro
 Garzoni
 Cavagnari
 Zoppi
 Nitti
 Alianelli
 Boncompagni-Ottoboni
 Arese
 Barbavara
 Torre
 Rossi *avvocato*
 Tabarrini
 De Gregorio
 Riboty
 Barbaroux
 Gamba
 Carrara
 De Gasparis
 Cornero
 Della Rocca
 Tirelli
 Cipriani Leonetto
 Rossi *generale*
 Balbi-Piovera
 Compagna
 S. Cataldo
 Caracciolo di S. Arpino
 Varano
 Michelini
 Torrearsa
 Melodia
 Assanti

Pavese
 Chigi
 De Ferrari
 Sacchi Gaetano
 Di Bovino
 Di Monale
 S. A. R. il Principe Eugenio
 Pastore
 Cabella

PRESIDENTE. Interrogo il Senato se intende che si abbia a procedere alla discussione del primo progetto di legge che è all'ordine del giorno, o se invece preferisca raccogliersi negli uffici per la loro costituzione.

Voci. Agli uffici!

Senatore CANNIZZARO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CANNIZZARO. Si propone di passare agli uffici perchè non sono presenti tutti i componenti l'Ufficio Centrale.

Voci. Manca pure l'onorevole Ministro.

PRESIDENTE. Interrogo il Senato se accetta la proposta dell'onorevole Senatore Cannizzaro, che cioè i signori Senatori debbano ora raccogliersi negli uffici.

Nessuno chiedendo la parola, questa proposta s'intende approvata.

L'ordine del giorno per la seduta di domani è quello stesso d'oggi.

La seduta è sciolta (ore 3 3/4.)